



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

I. C. PACCHIOTTI / REVEL

Istituto Comprensivo PACCHIOTTI /
REVEL

Via Ottavio Revel 8 – 10121 TORINO

TOIC8B500Q@ISTRUZIONE.IT

Tel. 011/533515 – 530543

Sito : www.icpacchiotti-viarevel.edu.it

C.F.97845930011

**ESTRATTO DEL VERBALE
DELLA RIUNIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL
15/09/2023
Omissis
DELIBERA N. 1**

Punto 1. PARERE DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA A.S. 2024/25– DELIBERA N. 1

La Dirigente scolastica illustra la situazione presentata dall'Assessora Salerno durante la riunione tenutasi il 12 settembre in occasione della quale l'Assessora ha condiviso con i partecipanti il percorso per il dimensionamento delle autonomie scolastiche relativo all'a. s. 2024/25.

A motivo dei tempi assai ridotti per intervenire, il Comune propone il dimensionamento dell'unica autonomia scolastica con meno di 600 iscritti, cioè l'I. C. "Corso Matteotti - Rignon". In particolare l'intervento che si intende proporre è l'unificazione dell'I.C. "Corso Matteotti-Rignon" con l'I. C. "Pacchiotti - via Revel", per formare un unico I.C. con poco più di 1400 alunni (dati organico di fatto 2023/24: 1454 alunni); tale soluzione, tiene conto sia del requisito numerico (coefficiente numerico per a.s. 2024/25: 961 iscritti), sia della territorialità, in quanto entrambi gli I.C. insistono sul territorio della circoscrizione 1.

La Dirigente sottolinea che, soprattutto a causa dei tempi stretti, sicuramente l'accorpamento sarà faticoso ma rappresenta anche un'opportunità di più vasto legame con il territorio e quindi di crescita per l'Istituto Comprensivo.

La Presidente del Consiglio d'Istituto Ruggiero sottolinea che l'ingrandimento, oltre alla ricchezza che potrà portare, desta un po' di preoccupazione soprattutto per la collocazione di tutti i plessi del futuro I.C.

Si susseguono gli interventi dei Consiglieri da cui si enucleano le seguenti criticità:

- Perplexità sulle conseguenze per le famiglie in termini di organizzazione (Dirigenza, segreteria, mantenimento in essere di tutti i plessi, assegnazione dei docenti ai plessi, composizione del Consiglio di Istituto)

Si evidenzia la non unanimità dei pareri del Consiglio, a dimostrazione della fatica che questa nuova realtà porterà nel lavoro della vita scolastica, rimarcando la preoccupazione per questa decisione, fermo restando l'appoggio e il sostegno da parte della comunità genitoriale e scolastica intera nel caso in cui sia inevitabile il dimensionamento prospettato.

In tal caso viene sottolineata l'esigenza che vengano assegnate adeguate risorse in più (economiche e di personale docente e ATA) e che venga mantenuto il numero di sedi attuale.

Per quanto riguarda l'intitolazione del nuovo I.C. il Consiglio manifesta parere concorde nel mantenere la denominazione IC Pacchiotti-Via Revel in quanto rappresentativa della storia delle 2 istituzioni scolastiche formatesi a partire dalla DD. Pacchiotti e dalla scuola secondaria di primo grado "Via Revel"

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visto il VERBALE INCONTRO VIA MEET DEL 12/09/2023 H.11.00 - REVISIONE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. DI PROGRAMMAZIONE 2024/2025

Visto l'atto di indirizzo approvato dalla Regione Piemonte per il dimensionamento scolastico per il triennio 2024/25-2026/27 per le scuole del I ciclo finalizzato a favorire, la verticalizzazione delle istituzioni scolastiche non ancora configurate come istituti comprensivi e di porre rimedio a quelle situazioni scolastiche che hanno un numero di iscritti inferiore a 600 alunni.

Visto che il Comune propone il dimensionamento dell'unica autonomia scolastica con meno di 600 iscritti, cioè l'I. C. "Corso Matteotti - Rignon" e quindi l'unificazione dell'I.C. "Corso Matteotti-Rignon" con l'I. C. "Pacchiotti - via Revel", per formare un unico Istituto Comprensivo.

Considerati i tempi assai ridotti per intervenire, Il Dirigente Scolastico convoca in data 15.09.2023, in seduta straordinaria il Consiglio d'Istituto

DELIBERA

- a maggioranza il **parere negativo** rispetto al Dimensionamento con l'IC Corso Matteotti-Rignon (favorevoli 6 contrari 7 astenuti 1);
- all'unanimità il **mantenimento del nome I.C. Pacchiotti-Via Revel.**

(Delibera n. 1)

IL SEGRETARIO
Mirko GHIANI

IL PRESIDENTE
Esther RUGGIERO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2
del D. Lgs. 39/1993 per riunione in modalità a distanza)
Per autenticazione. Firma digitale del dirigente scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"C.so MATTEOTTI - RIGNON"
TOIC8B400X

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
Via Massena 39 - 10128 Torino - tel 011.01168800 - CF: 97845920012 - C.U. B68UT8
TOIC8B400X@istruzione.it - TOIC8B400X@pec.istruzione.it



DELIBERA N. 2

Il Consiglio di Istituto dell'IC Matteotti-Rignon, riunito presso i locali della sede di via Massena 39, nella seduta del 18/09/2023

VISTO il Dlgs 297/94;

VISTO il DI 129/18;

VISTA la proposta di dimensionamento della rete scolastica presentata verbalmente nell'incontro on line del 12/09/2023 con il dirigente scolastico

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

FAVOREVOLI: 16

ASTENUTI: /

CONTRARI: /

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

La non approvazione della proposta di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/25 (punto 2 odg) per le seguenti motivazioni:

1. i plessi dell'istituto sono stati già soggetti passivi di un dimensionamento, mal concepito nell'anno 2018. L'istituto è nato, infatti, dalla cessione di plessi periferici di 3 autonomie cessate e constava di un numero di alunni già molto ridotto rispetto ai limiti imposti dall'allora vigente normativa sul dimensionamento della rete scolastica. La sproporzione tra i 3 istituti neonati nella circoscrizione 1 era piuttosto evidente con una differenza di quasi il doppio rispetto alla popolazione scolastica attribuita all'IC Matteotti-Rignon. Un nuovo dimensionamento non solo farebbe perdere l'unitarietà dell'offerta formativa costruita a fatica nel precedente quadriennio, ma insisterebbe anche sul senso di filiazione e appartenenza tanto dell'utenza quanto del personale scolastico;
2. l'istituto ha creato una sua identità armonizzando le differenze dei plessi confluiti, creando un'offerta formativa le cui peculiarità hanno attratto utenza anche in questo periodo di calo demografico. Infatti, se l'istituto comprensivo Pacchiotti-Revel, nel corso del quadriennio precedente ha perso circa 400 studenti, il comprensivo Foscolo ha progressivamente aumentato la sua popolazione studentesca, il comprensivo Matteotti-Rignon ha inizialmente perso le classi randomiche formatesi per trasferimento di iscrizioni in esubero dei precedenti istituti e non più ricostituite, ha subito gli effetti dell'aumento della richiesta di istruzione parentale durante la pandemia, fino a far registrare un aumento delle richieste di iscrizione oltre a confermarsi come specifico punto di riferimento per l'accoglienza di alunni in difficoltà per l'elevato livello di inclusione. Tanto l'asl territoriale, quanto i servizi del territorio e persino l'ufficio forense del Politecnico di Torino, infatti, hanno nell'istituto un referente prioritario nella gestione di casi complessi, alle volte, anche in fuga da altri istituti.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"C.so MATTEOTTI – RIGNON"
TOIC8B400X

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
Via Massena 39 – 10128 Torino - tel 011.01168800 – CF: 97845920012 – C.U. B68UT8
TOIC8B400X@istruzione.it – TOIC8B400X@pec.istruzione.it



- In questi quattro anni il bilancio di perdita di iscrizioni per l'istituto è di circa 150 alunni;
3. a conferma della consistenza della progettualità messa in atto e dell'identità dell'istituto, per l'anno scolastico 23/24 presso il plesso di primaria Rignon è stata istituita una nuova sezione con una classe prima in più autorizzata a tempo ordinario che è diventata a tempo pieno grazie al contributo economico, alla condivisione del principio comunitario e all'intervento sinergico del modello organizzativo del personale docente, pur di non rinunciare all'offerta formativa. Tale scelta, altresì, è stata possibile grazie all'impegno dell'ufficio d'ambito territoriale che nel prossimo anno scolastico avrebbe valutato la possibilità di convertire il tempo ordinario in tempo pieno.
 4. l'istituto ravvisa la necessità di un dimensionamento più equilibrato sul territorio perché, come riportato dal dirigente scolastico nelle sedi dell'assessorato del comune di Torino e in quella del direttore dell'ufficio d'ambito territoriale, gli spazi a sua disposizione, anche nell'ipotesi remota di una saturazione completa persino degli spazi laboratorio, non riuscirebbero a contenere più di 800 alunni circa attestandosi ben al di sotto dell'attuale soglia prevista dalla norma vigente. Si ritiene ontologicamente e professionalmente sbagliato fa ricadere un errore di programmazione risalente al 2018 sulla medesima realtà scolastica che ha già subito l'errore 4 anni fa. In questo quadro, tuttavia, il Consiglio rimarca e sottolinea la notevole capacità di tutto il corpo docente e non docente nel mettere in moto un meccanismo di costruzione identitaria che nel giro di 4 anni ha dato un volto e una connotazione all'istituto i cui frutti si stavano cominciando a raccogliere;
 5. la proposta di dimensionamento avanzata dall'ufficio dell'assessorato del comune di Torino, spazzerebbe l'offerta formativa dell'istituto, in particolare **i tre pilastri** su cui si è fondata la progettualità nel quadriennio trascorso, ovvero la verticalità del curriculum di tecnologia, disciplina specialistica introdotta nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria in anticipo e perfetta previsione dei milestones degli investimenti del PNRR in atto. Il secondo pilastro sono i progetti sulle lingue francese e inglese basati su lunghi periodi di esposizione alla madrelingua con tanto di placement test a inizio e fine dei percorsi per evidenziare i livelli di crescita sia nell'anno che nel corso dei cicli scolastici. Proprio questa progettualità è quella che maggiormente spinge le famiglie a confermare i segmenti scolastici nel medesimo istituto perché consapevoli del lungo periodo della progettualità. Nel corso del quadriennio, infatti, il numero di alunni che transitano da un segmento all'altro nel medesimo istituto è aumentato, fatta eccezione per la quota di fuori zona che insiste per circa il 30% della popolazione scolastica generale. Tale ultima caratteristica è stata ampiamente resa nota perché, sempre per effetto dell'errore del 2018, 3 plessi su 4 insistono su una zona con scarso numero di residenze a fronte di un elevato numero di uffici e servizi. Va da sé che la popolazione scolastica è rappresentativa delle attività lavorative dei genitori. Il segmento più colpito dalle scelte dei fuori zone è quello della secondaria di 1° grado per via della fascia d'età più autonoma. Il terzo pilastro è la musica, con il suo curriculum verticale che prevede gli interventi dei docenti specialisti fin dalla scuola primaria e dall'ottenimento dei percorsi ad indirizzo musicale per l'anno scolastico 23/24. Da questa breve analisi si comprende che le famiglie scelgono questo istituto per via di un'offerta formativa puntuale e strutturata su 3 assi portanti e per questioni territoriali legate al lavoro. Non c'è garanzia alcuna di prosecuzione di questa progettualità e la mancanza di una continuità potrebbe portare ad un progressivo abbandono;
 6. gli investimenti economici sull'istituto, finanziati attraverso i fondi del PNRR, sono notevoli



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"C.so MATTEOTTI - RIGNON"
TOIC8B400X

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
Via Massena 39 - 10128 Torino - tel 011.01168800 - CF: 97845920012 - C.U. B68UT8
TOIC8B400X@istruzione.it - TOIC8B400X@pec.istruzione.it



e in corso d'opera. Come noto, tali investimenti hanno un cronoprogramma e un orizzonte temporale di realizzazione che vede tutto il 2024/25 per la verifica degli interventi in essere. In assenza di tempo per poter realizzare gli investimenti, come può l'istituto continuare a percorrere una strada ormai decretata come cieca? Si può ipotizzare che sotto la medesima direzione convivano modelli e obiettivi diversi? Ad esempio il finanziamento a copertura di un triennio per la costruzione di un sito conforme alla norma di legge che rischia di perdersi nel nulla in quanto si dovrà onorare un contratto per un sito che non esisterà più. Gli investimenti per il PNRR che hanno imposto modifiche alle scelte didattiche che, a loro volta, dovevano produrre una curvatura del curriculum di istituto, che fine faranno? Ad esempio la DADA, fortemente caldeggiata per il suo impatto sugli apprendimenti, rivoluzionaria nel modo di ripensare la didattica e gli spazi, verrà mantenuta?

Questa proposta di dimensionamento è garanzia di perdita di una buona parte di ciò che si è costruito ed è ancora in fieri;

7. dai dati presenti su scuola in chiaro, per l'anno scolastico 23/24, le iscrizioni risultano pari a 907 alunni per Pacchiotti-Revel, 602 (dato effettivo di segreteria) per Matteotti-Rignon e 1671 per Foscolo, per un totale di 3.180 alunni. In merito al prospettato calo demografico, una eventuale contrazione della popolazione scolastica che investirebbe i 3 istituti, potrebbe essere risolta con un dimensionamento che da 3 autonomie ne costituisca 2, ma solo nel momento in cui tale conformazione si verrebbe a configurare. Piuttosto che sopprimere un'intera autonomia adesso, trova un più ragionevole orizzonte di senso scorporre un plesso, se necessario, nel futuro, verificando, nel frattempo, come l'offerta formativa si afferma sul territorio e come sarà in grado di fronteggiare il calo demografico;
8. in merito al numero di iscritti effettivi nell'istituto, sono consultabili i dati che indicano la presenza effettiva di 600 iscritti (con ancora 2 in fase di nulla osta in ingresso) più una lista di attesa di altre 4 famiglie che attendono di sapere se c'è disponibilità di posto. questo dato è molto importante perché colloca l'istituto non più al di sotto della soglia dei 600 alunni.

Il Consiglio di istituto propone:

1. **un rinvio della procedura di dimensionamento di durata almeno triennale che manterrebbe inalterato il numero delle autonomie, in considerazione sia della durata degli investimenti in atto relativi al PNRR sia del numero effettivo di alunni iscritti e frequentanti che supera la soglia di 600 unità. Gli obiettivi del PNRR da perseguire, infatti, non sono solo di spesa (ovvero rispettare i termini del cronoprogramma), ma anche di verifica degli interventi posti in essere come target di popolazione scolastica raggiunta, milestones raggiunti e pratiche didattiche agite. La proroga risponderebbe anche all'esigenza di verificare la qualità dell'offerta formativa e il suo potere di attrarre utenza, nonché l'andamento dei percorsi ad indirizzo musicale appena autorizzati a copertura e completamento di un'offerta territoriale integrata tra scuole caratterizzate. Sempre la stessa proroga sarebbe utile a dare conferma al trend di aumento di iscrizioni nel plesso Rignon dove l'andamento della domanda in corso ha permesso la formazione di una nuova sezione;**
2. **in alternativa, la creazione di 3 nuovi istituti con diversa conformazione. Se il numero complessivo degli iscritti venisse diviso per 3, si otterrebbero 3 istituti da 1050 alunni circa (al netto delle variazioni delle migliaia/centinaia). Tale operazione porterebbe ad**



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"C.so MATTEOTTI – RIGNON"
TOIC8B400X

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
Via Massena 39 – 10128 Torino - tel 011.01168800 – CF: 97845920012 – C.U. B68UT8
TOIC8B400X@istruzione.it – TOIC8B400X@pec.istruzione.it



un riequilibrio territoriale decisamente più sostenibile e più equo e garantirebbe a ciascun istituto di mantenere la propria identità e offerta formativa e di continuare a rispondere alle esigenze del territorio nella sua mutabilità geografica.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Dott.ssa Daniela Ostano

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fabio Falvo

Si attesta che la presente delibera è stata pubblicata all'albo dell'istituzione scolastica come prescritto dall'art. 32, c. 1, L. 69/2009

La DSGA
Dott.ssa Daniela Gaudio

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fabio Falvo